

RTI PON IGLESIAS 2021 - tra:

- AS.GE.SA. Coop. Sociale con sede legale Via Lombardia n° 17 SARROCH, codice fiscale e partita IVA: 01546750926 – CAPOGRUPPO MANDATARIO
- la Clesidra Soc. Coop. Sociale ONLUS con sede legale Via San Gavino n° 27, VILLACIDRO codice fiscale e partita IVA: 02512120920 – MANDATANTE
- ADEST cooperativa sociale ONLUS con sede legale Via balia n° 9, SANTADI, codice fiscale e partita IVA: 02512120920 – MANDATANTE

CRITERIO ASPETTO TECNICO		Punti a disposizione	Punteggio attribuito	Motivazione
<b>A. QUALITÀ DEL SERVIZIO</b>		<b>36</b>	<b>6</b>	
<b>A.1 - Capacità progettuale e organizzativa</b> con riferimento a completezza e coerenza generale del progetto; alla pianificazione del servizio, alla chiarezza ed efficacia del piano di utilizzo del personale rispetto alle diverse funzioni (back office e front office).		Max 6 punti per ciascuna voce	6	Il progetto è completo, risulta fitto di elementi. L' utilizzo del personale è adeguato.
<b>A.2 - Capacità di rilevazione e valutazione del bisogno</b> con riferimento alle modalità di acquisizione delle informazioni e agli strumenti standardizzati che si intende adottare. Dovrà essere indicata la modalità di conoscenza dell'utente, di lettura del bisogno, di elaborazione del bilancio delle competenze e di proposta di intervento.			6	Adeguato il personale coinvolto e la metodologia utilizzata
<b>A.3 – Modalità di programmazione</b> e attivazione dell'intervento personalizzato secondo il paradigma della valutazione partecipativa e trasformativa e del welfare generativo.			6	Pieno coinvolgimento dell' utente, da parte dell'equipe posto al centro, al fine di soddisfare i bisogni espressi
<b>A.4 – Modalità e grado di integrazione</b> dei servizi offerti con i servizi d'ambito e comunali, nonché modalità di integrazione e messa in rete delle risorse e dei servizi presenti sul territorio.			6	La messa in rete risulta positiva sono stati coinvolti tutti gli attori istituzionali
<b>A.5 – Modalità di tenuta della documentazione</b> (cartella sociale, analisi, progetto condiviso, intervento, schede monitoraggio intervento, schede monitoraggio servizio, etc.) che dovrà essere unica per tutti i comuni del Distretto.			4	Propongono piattaforma edu - care,discretamente articolata
<b>A.6 - Adozione di misure di risparmio energetico e di carta</b> con riferimento alla concretezza delle misure previste per la riduzione del consumo di energia elettrica e di utilizzo della carta nell'esecuzione delle attività e misurazione dell'economia prodotta.			5	Buona e articolata
<b>B - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO</b>		<b>30</b>	<b>6</b>	
<b>B.1 – Proposta di un progetto sperimentale</b> , inteso come processo di costruzione empirica e metodologica sia nello sviluppo dell'esperienza che nella valutazione dell'efficacia. Potrà eventualmente essere previsto il coinvolgimento di un partner scientifico, in tal caso riportare l'istituto di ricerca (istituzione, ente pubblico o privato) che collabora al progetto e il ruolo rivestito.		Max 6 punti per ciascuna voce	6	Propongono il progetto "welfare ond de mande" proposta con offerta variegata di servizi alla persona
<b>B.2 - Disponibilità a garantire la supervisione</b> degli operatori per la prevenzione del turn-over.			6	Adeguate strategia utilizzata per ridurre le assenze
<b>B.3 - Disponibilità a fornire consulenze/prestazioni</b> professionali qualificate non richieste dal capitolato, ma utili ad implementare la qualità del servizio.			5	Buona la consulenza aggiuntiva per ogni figura professionale
<b>B.4 – Idee innovative e/o iniziative di varia natura e/o ulteriori servizi</b> da proporre al Distretto e modalità di attuazione.			5	Proposta di personale consulente per obiettivi specifici(infopoint) nonché di un consulente della comunicazione
<b>B.5 – Proposte migliorative del servizio</b> Per ciascuna proposta dovrà essere indicato titolo e tipo di attività, finalità, periodo, risultato finale atteso.			4	Propongono la presenza in termini di ore del personale già individuato, implementando significativamente il monte ore
<b>C - Monitoraggio con riferimento a:</b>		<b>12</b>	<b>6</b>	
<b>C.1 - Piano di valutazione e monitoraggio del servizio</b> , che dovrà indicare, nel dettaglio, tutto il processo di valutazione, gli strumenti e le modalità, in riferimento al servizio e agli utenti. A titolo esemplificativo: - modalità di monitoraggio dell'andamento delle procedure avviate e dei singoli casi inviati ai servizi; - modalità di raccolta di informazioni e dati sui servizi e sulle attività sociali attuate nei Comuni del Distretto; - modalità di elaborazione dei report e di relative statistiche; - modalità di studio, predisposizione e aggiornamento di specifica relazione riportante i dati elaborati e l'analisi del contesto; - modalità di trasmissione mensile dei report, delle statistiche e delle analisi di contesto ai singoli Comuni; - qualità delle metodologie e degli strumenti; - indicatori di qualità del servizio.		Max 6 punti per ciascuna voce	6	Adeguatamente sviluppato per ciascuna voce indicata; risultano inoltre ben descritti gli indicatori
<b>C.2 – Proposta di un progetto sperimentale, con il coinvolgimento di un partner scientifico</b> , inerente un processo di costruzione empirica e metodologica sia nello sviluppo dell'esperienza che nella valutazione dell'efficacia, inerente indagini conoscitive su bisogni, risorse e potenzialità.  (Dovrà essere indicato titolo e tipo di attività, finalità, periodo, replicabilità dell'esperienza, risultato finale atteso, istituto di ricerca (istituzione, ente pubblico o privato) che collabora al progetto e il ruolo rivestito).			6	Proposta di collaborazione con "poliste srl" per la consulenza strategica delle aziende utilizzando il metodo Meta plan
<b>Totale</b>		<b>78</b>	<b>71</b>	

CRITERIO ASPETTO TECNICO		Punti a disposizione	Punteggio attribuito	Motivazione
<b>A. QUALITÀ DEL SERVIZIO</b>		<b>36</b>		
<b>A.1 - Capacità progettuale e organizzativa</b> con riferimento a completezza e coerenza generale del progetto; alla pianificazione del servizio, alla chiarezza ed efficacia del piano di utilizzo del personale rispetto alle diverse funzioni (back office e front office).		Max 6 punti per ciascuna voce	5	Nell'insieme il progetto risponde agli elementi individuati nel bando, ma appare poco articolato e argomentato
<b>A.2 - Capacità di rilevazione e valutazione del bisogno</b> con riferimento alle modalità di acquisizione delle informazioni e agli strumenti standardizzati che si intende adottare. Dovrà essere indicata la modalità di conoscenza dell'utente, di lettura del bisogno, di elaborazione del bilancio delle competenze e di proposta di intervento.			5	Tutto il progetto è eccessivamente focalizzato sulla rilevazione del bisogno
<b>A.3 – Modalità di programmazione</b> e attivazione dell'intervento personalizzato secondo il paradigma della valutazione partecipativa e trasformativa e del welfare generativo.			4	Il progetto risulta molto teorico buono lo sviluppo ma eccessivamente ridondante
<b>A.4 – Modalità e grado di integrazione</b> dei servizi offerti con i servizi d'ambito e comunali, nonché modalità di integrazione e messa in rete delle risorse e dei servizi presenti sul territorio.			4	La modalità utilizzata è da ritenersi discreta
<b>A.5 – Modalità di tenuta della documentazione</b> (cartella sociale, analisi, progetto condiviso, intervento, schede monitoraggio intervento, schede monitoraggio servizio, etc.) che dovrà essere unica per tutti i comuni del Distretto.			6	Adeguate agli Standard
<b>A.6 - Adozione di misure di risparmio energetico e di carta</b> con riferimento alla concretezza delle misure previste per la riduzione del consumo di energia elettrica e di utilizzo della carta nell'esecuzione delle attività e misurazione dell'economia prodotta.			4	Discreta l'adozione delle misure proposte
<b>B - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO</b>		<b>30</b>		
<b>B.1 – Proposta di un progetto sperimentale</b> , inteso come processo di costruzione empirica e metodologica sia nello sviluppo dell'esperienza che nella valutazione dell'efficacia. Potrà eventualmente essere previsto il coinvolgimento di un partner scientifico, in tal caso riportare l'istituto di ricerca (istituzione, ente pubblico o privato) che collabora al progetto e il ruolo rivestito.		Max 6 punti per ciascuna voce	5	Progetto smartlab con l'università di Cagliari: molto teorico, ritenuto un buon progetto ma non innovativo
<b>B.2 - Disponibilità a garantire la supervisione</b> degli operatori per la prevenzione del turn-over.			6	Viene adottata la supervisione a diversi livelli
<b>B.3 - Disponibilità a fornire consulenze/prestazioni professionali</b> qualificate non richieste dal capitolato, ma utili ad implementare la qualità del servizio.			4	L'offerta è variegata ma con ridotto orario annuale
<b>B.4 – Idee innovative e/o iniziative di varia natura e/o ulteriori servizi</b> da proporre al Distretto e modalità di attuazione.			4	Si propone il progetto "condvivere" – ritenuto discreto ma non funzionale
<b>B.5 – Proposte migliorative del servizio</b> Per ciascuna proposta dovrà essere indicato titolo e tipo di attività, finalità, periodo, risultato finale atteso.			4	Propongono diversi sportelli e seminari non tutti realizzabili e/o già in capo al servizio di segretariato
<b>C - Monitoraggio con riferimento a:</b>		<b>12</b>		
<b>C.1 - Piano di valutazione e monitoraggio del servizio</b> , che dovrà indicare, nel dettaglio, tutto il processo di valutazione, gli strumenti e le modalità, in riferimento al servizio e agli utenti. A titolo esemplificativo: - modalità di monitoraggio dell'andamento delle procedure avviate e dei singoli casi inviati ai servizi; - modalità di raccolta di informazioni e dati sui servizi e sulle attività sociali attuate nei Comuni del Distretto; - modalità di elaborazione dei report e di relative statistiche; - modalità di studio, predisposizione e aggiornamento di specifica relazione riportante i dati elaborati e l'analisi del contesto; - modalità di trasmissione mensile dei report, delle statistiche e delle analisi di contesto ai singoli Comuni; - qualità delle metodologie e degli strumenti; - indicatori di qualità del servizio.		Max 6 punti per ciascuna voce	6	Propongono lo strumento Panel -data per ogni livello e trasversale ai servizi
<b>C.2 – Proposta di un progetto sperimentale, con il coinvolgimento di un partner scientifico</b> , inerente un processo di costruzione empirica e metodologica sia nello sviluppo dell'esperienza che nella valutazione dell'efficacia, inerente indagini conoscitive su bisogni, risorse e potenzialità.			5	Ripropongono la stessa collaborazione con smartlab e università di Cagliari per definire obiettivi di programmazione a lungo termine
(Dovrà essere indicato titolo e tipo di attività, finalità, periodo, replicabilità dell'esperienza, risultato finale atteso, istituto di ricerca (istituzione, ente pubblico o privato) che collabora al progetto e il ruolo rivestito).				
<b>Totale</b>		<b>78</b>	<b>62</b>	

Isola Verde Soc. Coop. Sociale

Relatore



RTI Consorzio Parsifal - Cooperativa Passaparola - tra:  
 - PARSIFAL Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale con sede legale Viale Mazzini n° 51 FROSINONE cf e PI:01923720591 CAPOFILA  
 . NOA nessuno ostacoli l'apprendimento società cooperativa sociale con sede legale Via Nizza CAGLIARI, codice fiscale e partita IVA1103121930923 (CONSORZIATA)  
 - PASSAPAROLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con sede legale Via Tiziano n° 29 CAGLIARI, codice fiscale e partita IVA: 01621770922 – MANDANTE

CRITERIO ASPETTO TECNICO			
A. QUALITÀ DEL SERVIZIO	Punti a disposizione	Punteggio attribuito	Motivazione
<b>A.1 - Capacità progettuale e organizzativa</b> con riferimento a completezza e coerenza generale del progetto; alla pianificazione del servizio, alla chiarezza ed efficacia del piano di utilizzo del personale rispetto alle diverse funzioni (back office e front office).	Max 6 punti per ciascuna voce	6	Il progetto risulta essere nell'insieme ben strutturato con particolare attenzione alla parte innovativa; il monitoraggio punta alla formazione degli operatori
<b>A.2 - Capacità di rilevazione e valutazione del bisogno</b> con riferimento alle modalità di acquisizione delle informazioni e agli strumenti standardizzati che si intende adottare. Dovrà essere indicata la modalità di conoscenza dell'utente, di lettura del bisogno, di elaborazione del bilancio delle competenze e di proposta di intervento.		4	Discreta illustrazione degli interventi meno approfondita la supervisione degli operatori coinvolti
<b>A.3 – Modalità di programmazione</b> e attivazione dell'intervento personalizzato secondo il paradigma della valutazione partecipativa e trasformativa e del welfare generativo.		6	Risulta ben descritto il coinvolgimento dell'utente, vengono utilizzati strumenti in uso attuale come il remoto
<b>A.4 – Modalità e grado di integrazione</b> dei servizi offerti con i servizi d'ambito e comunali, nonché modalità di integrazione e messa in rete delle risorse e dei servizi presenti sul territorio.		4	Parte sviluppata in maniera discreta
<b>A.5 – Modalità di tenuta della documentazione</b> (cartella sociale, analisi, progetto condiviso, intervento, schede monitoraggio intervento, schede monitoraggio servizio, etc.) che dovrà essere unica per tutti i comuni del Distretto.		6	La modalità risulta chiara e rispettosa degli standard
<b>A.6 - Adozione di misure di risparmio energetico e di carta</b> con riferimento alla concretezza delle misure previste per la riduzione del consumo di energia elettrica e di utilizzo della carta nell'esecuzione delle attività e misurazione dell'economia prodotta.		6	Ben articolata la fattività dell'ordinaria attività
<b>B - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO</b>	30	6	Progetto innovativo che si configura come una risorsa per un uso quotidiano del servizio
<b>B.1 – Proposta di un progetto sperimentale</b> , inteso come processo di costruzione empirica e metodologica sia nello sviluppo dell'esperienza che nella valutazione dell'efficacia. Potrà eventualmente essere previsto il coinvolgimento di un partner scientifico, in tal caso riportare l'istituto di ricerca (istituzione, ente pubblico o privato) che collabora al progetto e il ruolo rivestito.	Max 6 punti per ciascuna voce	6	Garantiscono continuità del servizio, con presenza costante monitorata degli operatori
<b>B.2 - Disponibilità a garantire la supervisione</b> degli operatori per la prevenzione del turn-over.		4	Proposta ritenuta discreta
<b>B.3 - Disponibilità a fornire consulenze/prestazioni</b> professionali qualificate non richieste dal capitolato, ma utili ad implementare la qualità del servizio.		6	Si propongono : servizio civile; piattaforma indagine Gecoplus - software
<b>B.4 – Idee innovative e/o iniziative di varia natura e/o ulteriori servizi</b> da proporre al Distretto e modalità di attuazione.		4	Si propone una giornata evento, lo sportello virtuale; un esperto per la qualità dei servizi
<b>B.5 – Proposte migliorative del servizio</b> Per ciascuna proposta dovrà essere indicato titolo e tipo di attività, finalità, periodo, risultato finale atteso.		6	Ben articolato e preciso ,sono stati sviluppati gli indicatori e i report
<b>C - Monitoraggio</b> con riferimento a: <b>C.1 - Piano di valutazione e monitoraggio del servizio</b> , che dovrà indicare, nel dettaglio, tutto il processo di valutazione, gli strumenti e le modalità, in riferimento al servizio e agli utenti. A titolo esemplificativo: - modalità di monitoraggio dell'andamento delle procedure avviate e dei singoli casi inviati ai servizi; - modalità di raccolta di informazioni e dati sui servizi e sulle attività sociali attuate nei Comuni del Distretto; - modalità di elaborazione dei report e di relative statistiche; - modalità di studio, predisposizione e aggiornamento di specifica relazione riportante i dati elaborati e l'analisi del contesto; - modalità di trasmissione mensile dei report, delle statistiche e delle analisi di contesto ai singoli Comuni; - qualità delle metodologie e degli strumenti; - indicatori di qualità del servizio. <b>C.2 – Proposta di un progetto sperimentale, con il coinvolgimento di un partner scientifico</b> , inerente un processo di costruzione empirica e metodologica sia nello sviluppo dell'esperienza che nella valutazione dell'efficacia, inerente indagini conoscitive su bisogni, risorse e potenzialità.	12 Max 6 punti per ciascuna voce	6	La proposta progettuale è ben definita e si propone la collaborazione con Maggiori ICCS informatica e Ciglieri srl
(Dovrà essere indicato titolo e tipo di attività, finalità, periodo, replicabilità dell'esperienza, risultato finale atteso, istituto di ricerca (istituzione, ente pubblico o privato) che collabora al progetto e il ruolo rivestito).	78	70	
<b>Totale</b>			



